

**UNIRELAB S.R.L. Unipersonale**

Via Quintino Sella, 42 – 00187 Roma  
 Registro Imprese di Roma n. 07535401009  
 R.E.A. n. 1038987 - CCIAA di Roma - C.F. e P.IVA: 07535401009  
 Capitale Sociale € 1.717.345 i.v.

*Società soggetta a direzione e coordinamento del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2019**

Sig. Socio,

“Unirelab S.r.l.” è una società in house, a totale partecipazione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali (MIPAAF), costituita nel 2003, che opera principalmente nel settore medico veterinario e farmaceutico, occupandosi in particolar modo della ricerca delle sostanze proibite, della identificazione di molecole e sostanze bioattive e della identificazione di parentela, all'interno dei laboratori di Tossicologia Forense Veterinaria, di Tossicologia Forense Umana e di Genetica Forense Veterinaria, al fine di “...assicurare il controllo pubblico dei concorsi e delle manifestazioni ippiche...” (art. 23-querter, comma 9 bis, del D.L. 16.07.2012, n. 95, convertito in L. 07.08.2012, n. 135).

La società è soggetta alla “direzione ed al coordinamento del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali” ed alla “disciplina relativa all’esercizio del controllo analogo sulle società in house” (D.M. MIPAAF n. 1351 del 31.01.2018); essa opera nel rispetto del “Contratto di Servizio” approvato con Decreto del Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, prot. n. 12694 del 22 febbraio 2019, valido per il periodo 01 gennaio 2019 - 31 dicembre 2023, per un importo massimo annuo di euro 5.100.000 comprensivo di IVA,

La Società svolge inoltre collaborazioni tecnico-scientifiche per Enti pubblici e privati collocandosi in un’area di alta specializzazione per il settore animale e per la diagnostica di laboratorio.

L’esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo di euro 464.559, al netto delle imposte di euro 184.103.

I Ricavi delle prestazioni sono passati dai 3.836.317 del 2018 ai 4.277.550 del 2019, evidenziando un incremento pari al 11,50% (441.233 euro).

La tabella seguente evidenzia l’andamento dei ricavi delle differenti categorie di attività svolte dalla Società nel 2019 e nel 2018 rispettivamente:

	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>variaz. %</b>
Tossicologia Forense Veterinaria - MIPAAF	3.635.115	3.166.286	14,81
Tossicologia Forense Umana – MIPAAF	265.710	254.490	4,41
Genetica Forense Veterinaria - MIPAAF	202.248	258.612	-21,79
Studi di farmacologia- MIPAAF	0	16.000	-100,00
Prestazioni e servizi vari	174.477	140.929	23,80
<b>TOTALE PRESTAZIONI</b>	<b>4.277.550</b>	<b>3.836.317</b>	<b>11,50</b>

Ai sensi del comma 3, dell'art. 16 del D.lgs. n. 175/2016, e dell'art. 4, c. 6, dello Statuto sociale, si dà atto che i ricavi per prestazioni erogate nel 2019 al committente/socio MIPAAF, pari ad euro 4.103.073, rappresentano il 95,92% del totale di euro 4.277.550.

L'attività di Unirelab srl si è sviluppata, nel corso del 2019, lungo le linee già tracciate e gli indirizzi espressi dal Socio Unico, con l'obiettivo di consolidare i risultati raggiunti negli anni precedenti.

Unirelab ha generato nell'anno 2019 una riduzione dei "costi operativi", rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari al 2,3% (-75.350 euro), su un importo totale pari ad euro 3.244.895.

<b>COSTI OPERATIVI 2019/2018</b>			
	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Differenza di periodo</b>
Acquisti di merce	602.055,00	547.856	54.199
Acquisti di servizi	1.023.175	1.009.688	13.487
Godimento beni di terzi	24.244	37.300	-13.056
Oneri diversi di gestione	61.028	69.525	-8.497
Variazione di rimanenze di materie prime	13.508	23.487	-9.979
Salari, stipendi e contributi	1.431.614	1.543.867	-112.253
Accantonamento al TFR	89.271	88.522	749
<b>TOTALE</b>	<b>3.244.895</b>	<b>3.320.245</b>	<b>-75.350</b>

In relazione alle disposizioni normative in continua evoluzione e pertanto alle procedure di adeguamento della Società, i principali atti amministrativi posti in essere dall'Amministrazione Unirelab sono stati pubblicati sul sito aziendale, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013.

Nell'anno 2019, sul solco delle attività svolte nell'anno 2018, Unirelab ha continuato ad innovare la strumentazione tecnologica dando continuità all'aggiornamento con specifici acquisti di attrezzature più performanti e tali da continuare ad elevare la soglia di precisione, accuratezza e sensibilità delle analisi. Unirelab ha operato confermando anche per il 2019 le priorità dettate dalle procedure certificate inerenti il sistema qualità con i relativi accreditamenti delle aree di laboratorio ACCREDIA, qualificando le attività e consolidando i flussi informativi.

Unirelab nel rispetto del Contratto di servizi con il socio ha inoltre, tramite riunioni con lo stesso, condiviso la definizione di specifici programmi di ricerca volti al miglioramento dei controlli antidoping, così come condivisi a livello internazionale nei Meeting che il laboratorio e il Mipaaf frequentano congiuntamente in rappresentanza dell'Italia.

In relazione all'area di Settimo Milanese, concessa con Decreto di approvazione Prot. 3687 del 19.11.15 in comodato d'uso per 15 anni (dal 30.9.2015 al 29.9.2030) a favore di Unirelab, si è proceduto anche nel corso del 2019 alla manutenzione ordinaria.

Nel 2019 è stato garantito il monitoraggio dell'area di Settimo Milanese con particolare attenzione al problema amianto, da anni segnalato e che a seguito di un' incisivo intervento della nuova amministrazione di UNIRELAB vedrà il suo definitivo smaltimento nel 2020. Nonostante ciò, nella massima tutela dei lavoratori, la società ha comunque voluto programmare nel 2019 gli interventi di analisi delle fibre aerodisperse e degli indici di degrado. Tali analisi vedranno la loro realizzazione nel 2020.

Occorre, inoltre, evidenziare che relativamente alla questione dell'amianto presente in alcuni stabili dell'area di Settimo Milanese, la Società, con determina n. 252 del 10 aprile 2019, ha proceduto ad affidare l'incarico per le attività professionali di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in cantiere per lavori di bonifica di materiali contenenti amianto (MCA) nel comprensorio di Settimo Milanese, al fine di avviare gli interventi necessari e porre fine all'annosa questione dell'amianto presente in alcuni stabili dell'area di Settimo Milanese.

Inoltre, la Unirelab S.r.l. ha acquisito dallo stesso professionista anche il computo metrico estimativo per la rimozione, smaltimento lastre di copertura in cemento amianto e relativa nuova copertura con relative coibentazioni dell'area oggetto di bonifica che ammonta a € 506.198,51.

Al riguardo, giova evidenziare che all'interno del "Documento programmatico delle attività 2019/2020" approvato con determina n.159 del 31.10.2018, la società aveva previsto la realizzazione, in tre anni, di opere di "bonifica amianto ed efficientamento energetico" accantonando sul capitolo di spesa "11.05.54" l'importo di € 100.000 per l'annualità 2019, € 200.000 per l'annualità 2020 ed ulteriori € 100.000 per l'annualità 2021. Pertanto nel corso del 2019 è stato necessario modificare il documento programmatico e la programmazione degli investimenti in esso contenuta, al fine di allineare i valori del budget all'intervento che si dovrà eseguire in un arco temporale inferiore.

Con riferimento al comprensorio di Settimo Milanese, si è altresì valutata la fattibilità di procedere all'ampliamento dei locali da destinarsi a Laboratorio; l'attuazione di tale progetto consentirebbe di risolvere le problematiche legate all'affollamento dei locali di Settimo, ad oggi congestionati per la coesistenza di molto personale e di un gran numero di macchine, e al sovraccarico dell'impianto elettrico, ormai al limite per i carichi di potenza elettrica su di esso gravanti.

Si aggiunge, inoltre, che al fine di valorizzare l'intero comprensorio di Settimo Milanese (MI), come più volte rappresentato al Socio unico, è stato acquisito dal professionista incaricato il rendering animato con tre soluzioni di ristrutturazione e adeguamento del sito immobiliare di Settimo Milanese. Le opere in essi previste hanno importanza strategica per il comprensorio, ma non presentano risvolti sulla sicurezza in termini del contenuto del decreto legislativo n. 81 del 2008.

Nel 2019 è stata evidenziata a Settimo Milanese, la necessità di intervenire sui servizi generali in maniera radicale, con interventi risolutivi per ridurre le criticità registrate relativamente alla climatizzazione ed ai servizi di energia e calore. Tali interventi risultano necessari tenuto conto che la struttura non ha mai usufruito di specifici e risolutivi interventi.

Unirelab s.r.l, grazie ad una attenta programmazione, ha tutti i titoli per candidarsi a Centro di Ricerca e Sperimentazione Scientifica nell'ambito della Farmacologia e del Doping; l'area di Settimo Milanese, di cui la società ha disponibilità sino al 2030, potrà diventare un centro di riferimento per la Ricerca e la Formazione grazie ai Laboratori accreditati Accredia ed alla Foresteria pertanto utile per tutte le iniziative tecniche, scientifiche e formative che ritiene opportuno attivare.

Le attività svolte da Unirelab di carattere amministrativo-gestionale sono documentate da n. 74 Determine dell'Amministratore Unico Prof . Vincenzo Chiofalo e n. 117 dell'attuale Amministratore Unico Dott.ssa Barbara Maria Grazia Genala, supportate dai pareri qualificati dei consulenti in materia economica, legislativa ed amministrativa, sempre disponibili e professionalmente competenti.

Unirelab nel corso del 2019 ha fatto fronte all'aggiornamento di tipo gestionale amministrativo per effetto delle normative riconducibili alle nuove disposizioni legislative D.Lgs n.175/2016: "testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica". Grazie alla fittiva e professionale collaborazione dei consulenti esterni l'area amministrativa gestionale ha avuto modo di espletare le

---

attività e si è proceduto sempre a mezzo Determine, alla approvazione del documento programmatico per le attività del 2019.

In relazione al Documento programmatico questo è stato corredato dalle previsioni economico-finanziarie per il 2020/2021, comprensivo del fabbisogno assunzionale in relazione alle attività programmate ed alle finalità statutarie, (secondo i criteri e le modalità di reclutamento del personale e di conferimento di incarichi), e dalla programmazione annuale degli acquisti, delle alienazioni patrimoniali e degli impegni di spesa superiori a euro 100.000.

Per quanto riguarda il personale dipendente, Unirelab s.r.l. nel corso dell'anno 2019, ha proceduto, nel rispetto della normativa vigente in materia di personale di società in house, all'assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure professionali: n. 1 Responsabile Ufficio acquisti, livello E2; n. 1 Assistente amministrativo livello C.; n. 1 assistente amministrativo livello C. tempo determinato (per un massimo di 24 mesi). Il suddetto personale è stato inserito presso la sede amministrativa di Roma. Sempre relativamente alla gestione del personale, la Società ha proceduto a stabilizzare n. 2 (due) Assistenti Tecnici del laboratorio di Genetica Veterinaria, e al fine di garantire l'efficienza dell'intero laboratorio di Unirelab, si è proceduto all'inserimento nel contesto lavorativo del medesimo laboratorio di altri due assistenti tecnici, a seguito di esigenze che si sono determinate nel corso dell'anno 2019.

Infine, si è proceduto all'inserimento, mediante contratto di consulenza di una nuova figura professionale per lo svolgimento di attività di ricerca finalizzata all'efficienza gestionale dell'archivio online, verifica della corretta archiviazione della documentazione societaria, nonché per la valutazione di proposte per l'informatizzazione dei processi interni aziendali, al fine di avere una corretta e complessiva conservazione della documentazione societaria.

L'Amministratore in carica intende riservare alle risorse umane la massima attenzione, considerando elemento fondamentale l'inserimento stabile del personale all'interno dell'organizzazione aziendale, al fine di garantire continuità ed efficienza al ciclo lavorativo, evitando, quindi per quanto possibile di ricorrere a contratti di lavoro a tempo determinato, i quali non assicurano le garanzie necessarie per conseguire elevati risultati di efficienza gestionale. Altro fattore importante risulta essere un costante aggiornamento professionale; invero, le recenti normative europee e nazionali hanno rimarcato l'esigenza di creare in azienda un sistema di gestione della qualità. Investire dunque nella formazione del personale diventa un fattore cruciale perché consente di aumentare la produttività, l'engagement e la soddisfazione del personale stesso.

Sul fronte dei contenziosi, nel 2019 sono stati istaurati alcuni procedimenti relativi ad una presunta responsabilità solidale di Unirelab s.r.l. quale committente, n. 2 arbitrati volti a definire procedure disciplinari attivati dal nuovo Amministratore Unico ed un contenzioso in materia di diritto del lavoro verso un'unità lavorativa della società.

In relazione, ai contenziosi ereditati da questa Amministrazione, grazie al competente e qualificato supporto legale, si segnala che questi sono stati risolti con esito sempre favorevole per Unirelab; ad oggi risulta in fase di risoluzione un solo contenzioso. In relazione ai contenziosi esitati favorevolmente si evidenzia che Unirelab ha proceduto legalmente per recuperare i crediti vantati; da tale recupero potranno derivare risorse economiche che verranno utilizzate per interventi ed iniziative utili, necessarie e di sviluppo per Unirelab e per valorizzarne le attività a favore e supporto del Mipaaf.

Per quanto concerne invece le procedure di approvvigionamento, è dato rilevare che Unirelab, in linea con il "programma di razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione" ed in un'ottica di massima trasparenza ed efficacia delle proprie azioni, ha continuato ad operare per l'approvvigionamento tramite acquisti sul mercato elettronico della PA attraverso il portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it). e attraverso la piattaforma di negoziazione telematica "Traspare". In alternativa, Unirelab ha acquisito le forniture attraverso le procedure di gara d'appalto nel rispetto

del D.lgs. 50/2016, con aggiudicazione in base ai criteri previsti dalla legge. La Società, inoltre, ha adottato le procedure indicate dalla L. 136/2010 in tema di “tracciabilità dei flussi finanziari” ed ha operato nel rispetto del D.lgs. 196/2003 in ordine alla “protezione dei dati personali” rispettando le determinazioni e deliberazioni dell’Autorità Anticorruzione” (ANAC). Nell’ambito della trasparenza e della pubblicità legale previste dalla vigente normativa (D.lgs. 33/2013, D.lgs. 231/2001, L. 190/2012), Unirelab ha provveduto a condividere con il Socio unico, attraverso il sito istituzionale del Mipaaf, oltre che quello di Unirelab, le iniziative relative a bandi di gara, procedure concorsuali, ed altre procedure al fine di dare massima pubblicità e trasparenza alle acquisizioni di servizi/personale/forniture. In ottemperanza alla normativa citata e nell’ottica di dare riscontro alla trasparenza ed alla comunicazione e divulgazione, l’attività svolta da Unirelab ha visto anche per il 2019, l’aggiornamento continuo delle informazioni sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013. L’Amministratore Unico, ha operato anche per il 2019 in piena e condivisa collaborazione con il Mipaaf, al fine di dare sempre riscontro oggettivo dell’operato della Società, effettuando riunioni con gli uffici preposti del Mipaaf agendo in sintonia ed in collaborazione. L’Amministratore Unico anche nel 2019 ha agito in sintonia ed in piena collaborazione con il Collegio Sindacale di Unirelab per quanto di competenza, pertanto intende darne riscontro al Socio in relazione ai risultati positivi raggiunti congiuntamente per Unirelab.

Giova evidenziare che nello scorso mese di settembre si è proceduto ad operare la “concretizzazione” di quanto espressamente previsto tra l’altro, in un documento già approvato dalla Commissione del Controllo analogo ministeriale, che rappresentava l’organizzazione già operativa all’atto del conferimento dell’incarico del nuovo Amministratore della Unirelab, ovvero dal “Documento programmatico attività 2019/2020”, che prevedeva il diretto riporto all’AU “dello staff logistico amministrativo coordinato da n. 1 Responsabile dell’Ufficio Operativo-Amministrativo (ROA); la componente tecnica, coordinata da n. 1 Direttore Sanitario (DS); la componente Accredia da n. 1 responsabile Assicurazione Qualità (RAQ)”.

Peraltro, si è dato corso ai lavori per la valutazione di un nuovo CCNL, applicabile al personale della Unirelab S.r.l., si ritiene utile specificare, che lo stesso trae origine dalla volontà degli stessi dipendenti, come si evince dalla riunione con i rappresentanti sindacali in data 25 gennaio 2018. La valutazione circa il cambiamento del contratto attualmente vigente, è stato poi richiesto dallo stesso Collegio Sindacale della Unirelab S.r.l., nonché dalla stessa Commissione del Controllo analogo, quindi dal medesimo Socio Unico della Unirelab S.r.l.

Si è pertanto giunti alla stesura definitiva del CCNL da applicare, allo stato, pertanto, si è in attesa di sottoporlo alla valutazione delle rispettive sigle sindacali.

In relazione al personale tecnico anche per il 2019 si è operato in piena sintonia e collaborazione con il Direttore Sanitario e con la responsabile della Qualità, condividendo la pianificazione degli interventi in relazione alle effettive necessità ed utilità per Unirelab, individuando le specifiche aree di intervento e con la ricerca di specifici profili professionali prorogando e/o attivando contratti di collaborazione a tempo determinato, programmando anche quelli a tempo indeterminato tenuto conto delle concrete e reali esigenze.

In relazione al personale di Unirelab, si evidenzia che anche per il 2019 che il Direttore Sanitario ha operato con diligenza ed impegno, ha collaborato ed ha manifestato disponibilità al piano di miglioramento dei livelli di specializzazione sulle nuove tecnologie acquisite.

Nel corso dell’anno 2019, Unirelab ha dato seguito a molte attività istituzionali per conto del socio unico Mipaaf, tra cui la partecipazione ai Meeting Internazionali EHSLC (European Horserace Scientific Liaison Committe) ed AORC (Association of Racing Chemists).

---

L'Amministratore Unico ha agito in sintonia ed in piena collaborazione con il Collegio Sindacale di Unirelab per quanto di competenza, pertanto intende darne riscontro al Socio in relazione ai risultati positivi raggiunti congiuntamente per Unirelab.

## CERTIFICAZIONI

Nella giornata del 30 Aprile 2019 è stata effettuata la visita di sorveglianza da parte dell'Ente Certiquality che ha valutato il sistema di gestione per la Qualità conforme ai requisiti della norma di riferimento ISO 9001:2015. Il giudizio complessivo sulla conformità del sistema fornito ha rappresentato che il sistema di gestione delle qualità valutato in ottica di mantenimento della certificazione risulta correttamente predisposto a livello documentale e correttamente applicato, così come la valutazione dei rischi e delle opportunità individuati dall'azienda è risultata adeguatamente documentata e coerente con la realtà operativa. Sono stati segnalati punti di forza dell'azienda tra cui l'impegno e motivazione del management aziendale, la competenza delle risorse umane e l'adeguatezza e completezza delle attrezzature del laboratorio di analisi.

Nelle giornate 1, 2 e 3 Luglio è stata effettuata la visita ispettiva per rinnovo dell'accreditamento ACCREDIA, per la verifica della conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018, nella quale sono stati presentati 31 metodi di prova interni già accreditati per i quali erano state apportate solo modifiche documentali, e tre metodi in estensione (MP-033 per l'analisi quantitativa di Cobalto ed Arsenico nell'urina di cavallo, MP-037 per la ricerca di sostanze anabolizzanti e simili nel crine di cavallo e MP-039 per la ricerca di sostanze proibite nell'urina di cavallo mediante spettrometria ad alta risoluzione). A seguito della visita sono emerse 10 Osservazioni e 3 Commenti, per le quali, a seguito della analisi delle cause e della analisi del rischio, sono state intraprese le opportune correzioni ed azioni correttive. Sono stati evidenziati i punti di forza del Laboratorio di prova relativamente ai requisiti per l'accreditamento: strumentazione di buon livello e ben gestita, familiarità dimostrata dal personale del laboratorio con la documentazione e le registrazioni del sistema qualità, documentazione del sistema qualità ben strutturata e completa, elevata pianificazione delle attività di assicurazione qualità eseguite con soddisfacenti risultati. Non sono state rivelate significative aree di debolezza del laboratorio e tutto il personale del laboratorio coinvolto nelle prove campionate ha dimostrato elevata competenza tecnica. Tutte le azioni correttive inerenti al Laboratorio di Tossicologia Veterinaria sono state quindi verificate durante la verifica suppletiva da parte di ACCREDIA del 25 Ottobre 2019. Tutti i rilievi sono risultati correttamente gestiti, come si evince dal giudizio dell'ente che ha rappresentato un'ottimo resoconto riguardo il sistema qualità dei laboratori. A seguito della verifica svolta da ACCREDIA, il laboratorio ha quindi ottenuto l'accreditamento per tutte le prove richieste arrivando ad un totale di ben 34 prove accreditate, di cui 9 in campo flessibile e 3 nuove prove. Il laboratorio ha quindi ottenuto il mantenimento dell'accreditamento n. 0751 con la transizione dell'accreditamento alla nuova edizione della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025: 2018. E' stata inoltre rinnovata la Convenzione di Accreditamento dei quattro anni precedenti che era in scadenza ed la stessa è stata sottoscritta per i prossimi 4 anni (Novembre 2019 – Settembre 2023), il che conferma, a seguito del buon esito della attività di verifica svolte, la concessione al Laboratorio Unirelab dell'Accreditamento ACCREDIA per i successivi 4 anni.

## RAPPORTI CON GLI ENTI PUBBLICI

Nell'ambito delle attività istituzionali anche per il 2019 sono state attivate e rinnovate quindi sottoscritte e rese operative convenzioni con Enti ed Università e sono state avviate collaborazioni e

convenzioni per intensificare stage formativi e attività di ricerca e di analisi grazie alle competenze ed alla disponibilità del personale tecnico di Unirelab. Quanto fatto tiene conto delle possibili interazioni con i soggetti esterni in funzione di attività che non contrastano con quanto definito nel Contratto di Servizio con il Mipaافت e pertanto tengono conto del livello di riservatezza e dei rapporti definiti tra Unirelab e Mipaافت non divulgabili all'esterno. In tale contesto, l'Amministratore ritiene opportuno segnalare che tale livello di riservatezza riguardante le attività poste in essere e regolamentate da specifico accordo tra Unirelab ed il Socio Mipaافت devono rimanere confinate esclusivamente tra i due soggetti, al fine di evitare che aperture ad altri soggetti soprattutto privati, in questo caso non codificate possano arrecare danno alla riservatezza delle attività di Unirelab ed al Socio Mipaافت. Pertanto i rapporti con altri enti che vedono coinvolto Unirelab devono essere limitate ad azioni circoscritte che non generano situazioni di conflitto o di criticità con il Socio. La disponibilità alla collaborazione con enti pubblici è stata allargata anche a diplomandi, inserendosi Unirelab nel percorso di formazione di Alternanza scuola-lavoro.

Unirelab anche nel corso del 2019 ha usufruito di consulenze specialistiche in materia economica, giuslavoristica, di diritto del lavoro, per gli aspetti legali per la gestione dei contenziosi in essere ereditati dalle passate gestioni, e per l'Organismo di Vigilanza e Controllo Monocratico di cui ai D.lgs. 231/2001, D.lgs. 33/2013 e la L. 190/2012. Inoltre, ha usufruito di specifica consulenza esterna per l'Assistenza al sistema Qualità ACCREDIA per i laboratori di analisi.

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., 4° comma, si segnala che l'attività di laboratorio viene svolta esclusivamente negli stabilimenti di Settimo Milanese (MI); struttura concessa in comodato d'uso dal MIPAAFT, come già precedentemente indicato.

## PROSPETTIVE PER IL 2020

In relazione alla questione amianto finalmente dopo alcuni incontri avvenuti nel 2019 adesso vede Unirelab intervenire. Unirelab ha attivato le necessarie azioni propedeutiche all'avvio dell'iter amministrativo finalizzato allo smaltimento.

In relazione a tutte le attività da porre in essere nel 2020, il Comitato del Controllo Analogico ha rappresentato nella seduta del 14 gennaio 2020 che Unirelab, può procedere con quanto riportato nel Documento programmatico 2020-2021.

A seguito della sollecitazione da parte delle rappresentanze sindacali interne e territoriali, l'Amministratore Unico si è reso sempre disponibile e ha sottoposto nel 2019 alle organizzazioni sindacali l'ipotesi di un contratto collettivo nazionale di lavoro derivante da quello del sistema sanitario nazionale, rispetto a quello attuale. Contratto che nel 2020 potrà essere, con i dovuti aggiustamenti, ed a seguito condivisione con le rappresentanze sindacali e con gli organi preposti utilizzato in sostituzione dell'attuale. Ciò in ossequio di quanto richiesto dal personale stesso.

Dal punto di vista tecnico-scientifico circa le attività dei tre laboratori si conferma il massimo impegno degli stessi nella sola ottica di continua crescita e miglioramento dei servizi. Ciò confermato dai brillanti risultati ottenuti nelle certificazioni del 2019 e del grande investimento economico realizzato in termini di attrezzature tecnologiche nello stesso anno.

Nel 2020 Unirelab opererà anche con il documento relativo al modello 231 di organizzazione gestione e controllo ex D Lgs. 231/2001 integrato con le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021.

## AREA DI SETTIMO MILANESE

In relazione all'area di Settimo Milanese concessa con Decreto di approvazione – prot. 3687 del 19.11.15, in comodato d'uso del Comprensorio di Settimo Milanese per 15 anni, dal 30.9.2015 al 29.9.2030 a favore di Unirelab, si rappresenta che l'Area demaniale ospita un ricco parco di

---

esemplari arborei ad alto fusto la cui stabilità e lo stato di salute sono stati valutati nel febbraio 2018 al fine di scongiurare il connesso rischio di caduta a terra delle piante presenti nel Comprensorio.

Lo stato delle piante (oltre 100) presenti nel comprensorio è comunque oggetto di costante osservazione e pronta segnalazione in caso di visibili problemi che possano determinare un problema per la sicurezza. Nel 2019 non sono stati necessari abbattimenti. È ora (maggio 2020) in via di imminente esecuzione l'abbattimento di un cedro atlantico reputato da abbattere dopo sopralluogo di personale esperto e successivo via libera a procedere da parte del Comune di Settimo Milanese.

## CENTRO SPERIMENTALE

Per quanto riguarda gli studi scientifici effettuati direttamente sul cavallo, UNIRELAB si è avvalso nel 2019 del suo Centro di Saggio di cui dispone, locato nel comprensorio ove sono stabulati attualmente 4 cavalli ex trottatori, e la cui proprietà, solo nel 2019 con intervento della nuova Amministrazione ed in seguito a fitta corrispondenza con il MIPAAF è stata definitivamente attribuita dopo molti anni ad UNIRELAB. Si è inoltre provveduto all' adeguamento delle dimensioni dei box come da direttiva sanitaria per il benessere degli animali utilizzati a fini scientifici. È stato inoltre programmato anche il rifacimento totale dei paddock il cui inizio lavoro è attualmente in fase di esecuzione.

## CONTROLLO E GESTIONE DEI RISCHI

Nel 2019 col nuovo amministratore si è iniziato ad introdurre un sistema di gestione dei rischi con un processo che coinvolge, con diversi ruoli, amministratore Unico, il Collegio Sindacale, ODV ed altre funzioni aziendali, allo scopo di identificare, valutare e controllare i rischi maggiormente significativi, intendendosi come tali quelli a cui l'impresa è maggiormente esposta, le cui conseguenze possono pregiudicare la solvibilità della Società o costituire un serio ostacolo alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

L'obiettivo del sistema di gestione dei rischi è di mantenere ad un livello accettabile i rischi identificati, ottimizzando le disponibilità patrimoniali necessarie per fronteggiare i rischi stessi.

I rischi monitorati nel corso del 2019 sono stati:

### a) Rischi operativi

Si riferiscono alle possibili perdite, originate da carenze e/o da prestazioni inadeguate nei processi interni, nelle risorse umane e nei sistemi, sia per cause interne che esterne. Questi rischi includono: esecuzione delle strategie, performance dei processi operativi, sicurezza e continuità dei supporti informatici.

Per il monitoraggio del rischio operativo sono stati implementati processi di monitoraggio del corretto funzionamento dei controlli interni a presidio dei rischi individuati.

### b) Rischi reputazionali

Si riferiscono al deterioramento dell'immagine aziendale, dovuto a reclami a mezzo PEC ministeriali o organi di stampa o social relativi alle modalità del servizio offerto o alla qualità ritenuta non adeguata. A tale riguardo si è suggerito di contenere eventuali invettive e monitorare per intervenire penalmente a tutela dell'immagine della società dandone comunicazione al Socio.

Uno degli strumenti atti a monitorare il rischio reputazionale è l'analisi dei reclami pervenuti sulla base del Manuale della Qualità certificato da Accredia. I dati sui reclami e le successive analisi sono

---

condivise sia tra i Responsabili delle Unità Operative che attraverso l'operato del Comitato Reclami, le cui risultanze sono condivise con l'Alta Direzione e con l'Organo Amministrativo.

c) **Rischi di non conformità alle norme**

E' il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, subire perdite o danni reputazionali in conseguenza della mancata osservanza di leggi, regolamenti o provvedimenti delle Autorità di Vigilanza.

La valutazione degli impatti delle eventuali nuove normative o delle modifiche rilevanti ad esse apportate comporta una verifica di conformità dei processi aziendali, da parte della Funzione Odv, anche in collaborazione con le Aree aziendali.

## **Andamento della gestione**

### **1. Andamento economico generale**

L'espansione dell'attività economica mondiale resta fragile; permane la generale debolezza di fondo dell'inflazione. Le prospettive di crescita a breve termine sono stazionarie.

Nell'area dell'euro le prospettive di crescita non sono ancora migliorate; resta debole la componente di fondo, frenata dalla crescita salariale ancora moderata in molte economie dell'area.

Le stime di crescita del Pil italiano per il 2020 sono in ribasso. Secondo le indicazioni preliminari diffuse dall'ISTAT, nel primo trimestre 2020 il Pil italiano ha registrato un calo del 4,7% rispetto al trimestre precedente e ha mostrato una contrazione del 4,8% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Fra le grandi economie mondiali l'Italia potrebbe pagare il prezzo più alto dalla crisi provocata dal coronavirus, con il Pil che quest'anno potrebbe crollare a -9,1% per poi registrare un limitato rimbalzo nel 2021 a +4,8%. Secondo il Fondo Monetario Internazionale la pandemia di coronavirus si abatterà con tutta la sua forza sull'intera economia mondiale; il Pil globale diminuirà del 3%, un risultato molto peggiore di quello della crisi del 2008.

### **2. Andamento della gestione nel settore in cui opera la società ed evoluzione prevedibile**

L'attività industriale e societaria di Unirelab srl si è sviluppata, nel corso del 2019, lungo le linee già tracciate e gli indirizzi espressi dal socio Mipaaf, con l'obiettivo di consolidare i risultati raggiunti negli anni precedenti

Nonostante l'andamento generale del settore dell'ippica registri una situazione di crisi stabile, la Società, tenuto conto degli interventi adottati nell'esercizio trascorso, ha registrato un trend positivo attivando ulteriori rapporti di attività con soggetti esterni e rafforzando l'attività con il MIPAAF nella prospettiva di potenziare le relazioni.

La Società infatti ha mantenuto sia gli standard qualitativi elevati ed ha fatto fronte alle nuove proposte di collaborazione verso soggetti terzi anche esteri.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Ricavi delle vendite	4.277.550	3.836.317
Produzione interna	0	0
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>4.277.550</b>	<b>3.836.317</b>
Costi esterni operativi	(1.635.966 )	(1.618.331)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>2.641.584</b>	<b>2.217.986</b>
Costi del personale	(1.520.885)	(1.632.389 )
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.120.699</b>	<b>585.597</b>
Ammortamenti e accantonamenti	(481.806)	(260.349 )
<b>Risultato Operativo</b>	<b>638.893</b>	<b>325.248</b>
Risultato dell'area accessoria	(39.165)	(66.947)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	14	30
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>599.742</b>	<b>258.331</b>
Risultato dell'area straordinaria	50.426	0
<b>Ebit integrale</b>	<b>650.168</b>	<b>258.331</b>
Oneri finanziari	(1.506)	(1.537)
<b>Risultato lordo</b>	<b>648.662</b>	<b>256.794</b>
Imposte sul reddito	184.103	104.908
<b>Risultato netto</b>	<b>464.559</b>	<b>151.886</b>

<b>Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Margine primario di struttura	2.694.487	1.929.913
Quoziente primario di struttura	5,00	3,00
Margine secondario di struttura	3.808.274	3.068.751
Quoziente secondario di struttura	6,7	4,17

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	0,50	0,81
Quoziente di indebitamento finanziario	0	0

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	5.043.346	5.236.504
- Passività Operative	1.681.738	2.343.607
Capitale Investito Operativo netto	3.361.608	2.892.897
Impieghi extra operativi	0	4.206
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>3.361.608</b>	<b>2.897.103</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	3.361.608	2.897.049
Debiti finanziari	0	54
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>3.361.608</b>	<b>2.897.103</b>

<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
ROE	17,12 %	8,86 %
ROI	22,44 %	4,93 %
ROS	26,01 %	6,73 %

<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>667.121</b>	<b>967.136</b>
Immobilizzazioni immateriali	18.407	16.144
Immobilizzazioni materiali	647.950	898.936
Immobilizzazioni finanziarie	764	52.056
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>4.376.178</b>	<b>4.273.574</b>
Magazzino	116.612	103.104
Liquidità differite	2.266.576	1.997.336
Liquidità immediate	1.992.990	2.173.134
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>5.043.346</b>	<b>5.240.710</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>3.361.608</b>	<b>2.897.049</b>
Capitale Sociale	1.717.345	1.717.345
Riserve	1.644.263	1.179.704
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>1.113.787</b>	<b>1.138.838</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>567.951</b>	<b>1.204.823</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>5.043.346</b>	<b>5.240.710</b>

  

<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
Margine di disponibilità (CCN)	3.808.227	3.068.751
Quoziente di disponibilità	7,71 %	3,55 %
Margine di tesoreria	3.691.615	2.965.647

Gli indici di redditività e solvibilità evidenziano la positiva gestione dell'esercizio 2019 rispetto all'esercizio precedente.

La Società continua il suo percorso di sviluppo, con l'innalzamento dei livelli tecnologici tenuto conto della condizione di società *in house*, con diversificazione delle attività tendenti a migliorare le proprie performance in termini di produttività e rapporti con il Socio Unico con il territorio e con Enti Pubblici e Privati.

L'analisi degli indici di bilancio sopra indicati evidenzia un'ottima liquidità e solidità aziendale.

Altrettanto positivi si riscontrano gli indici di redditività ed efficienza operativa.

Il tutto lascia evidenziare che non esistono, in atto, potenziali rischi di crisi aziendale, come meglio evidenziato nella Relazione sul governo societario.

La principale fonte di incertezza è rappresentata dall'andamento macroeconomico globale che a seguito della diffusione del coronavirus su scala globale, ha visto ridimensionare notevolmente le stime di crescita del PIL mondiale. L'incertezza causata dalla diffusione del Coronavirus su scala globale ha fatto crollare i mercati finanziari di tutto il mondo che non subivano perdite simili dal fallimento di Lehman Brothers nel 2008. Il crollo dei mercati potrebbe avere un ulteriore effetto boomerang sulla crisi sanitario-economica, generando tensioni di liquidità che impatterebbero notevolmente sulla solidità e sopravvivenza delle aziende.

La sospensione delle gare ha comportato una perdita pari ad un terzo del fatturato rispetto al 2019 e potrebbe quindi impattare negativamente sui rendimenti finanziari della Società, mentre non risultano ad oggi particolari elementi di incertezza legati alla crisi economica in atto circa la ripresa delle attività ipotizzate a luglio 2020.

**Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

La Società ha operato sempre nel rispetto dell'ambiente e del personale, anche nel 2019 ha ottemperato alla normativa vigente, aggiornando costantemente tutto il personale.

**Personale**

Tenuto conto dell'attenzione posta al rispetto del D.lgs. 81/08 e s.m.i. nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificati infortuni o morti sul lavoro, grazie alla continua attenzione rivolta a tutte le misure di sicurezza adottate sui luoghi di lavoro.

Non si sono registrati, altresì, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, grazie ad una attenta politica di prevenzione.

**Ambiente**

La Società anche in questo caso ha applicato la normativa vigente per il rispetto dell'ambiente e di tutte le buone pratiche inerenti la salvaguardia dell'ambiente tra cui raccolta differenziata, smaltimento rifiuti tossici ecc. ecc.

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono registrati danni ambientali.

**Investimenti**

Come evidenziato nei documenti programmatici redatti da Unirelab e pubblicati a norma di legge, la società ha acquisito alcuni beni strumentali necessari per ampliare lo spettro di azione e finalizzate ad accrescere accuratezza e precisione delle analisi condotte nei laboratori.

**Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile, si precisa che:

- Non si è fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari.
- Non esistono strumenti di indebitamento; neppure linee di credito bancarie per far fronte alle esigenze di liquidità.
- La Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità.
- Non esistono significative concentrazioni di **rischio di liquidità** sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento, come si evince dalle tabelle sovrastanti esposte e nel "Rendiconto finanziario al Bilancio al 31.12.2019".

**Altre informazioni**

Ai sensi dell'articolo 2428, 2° comma, n. 1, C.C. si dà atto delle seguenti informative.

La Società non ha il possesso, diretto o indiretto, di quote o di azioni di società controllanti, né le stesse sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

**Attività di Ricerca e Sviluppo Metodi:**

A seguito delle modifiche del Regolamento per il controllo delle sostanze proibite approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari Forestali (DG PQAI PROT. N. 97219 DEL 30/12/2016 in vigore dal 1 Gennaio 2017), ed in particolare all'adeguamento degli allegati 1 e 2 del suddetto Regolamento con quanto stabilito dall' IFHA (art. 6 A del IABRW), i laboratori di UNIRELAB nel 2019 hanno proceduto alle seguenti azioni:

Nel corso del 2019 il Laboratorio di Tossicologia Veterinaria ha implementato la propria attività con la validazione e l'accreditamento dei seguenti metodi: metodo di prova MP-033 per l'Analisi quantitativa di Cobalto e Arsenico dell'urina di cavallo, metodo di prova MP-037 per l'Analisi qualitativa; presenza/assenza di sostanze anabolizzanti libere e/o esterificate nel crine di cavallo, metodo di prova MP-039 per l'Analisi qualitativa delle sostanze proibite a carattere antiinfiammatorio diuretico e eventuali analoghi chimici acidi, basici e neutri nell'urina di cavallo mediante spettrometria in alta risoluzione.

Inoltre nel corso dell'anno il Laboratorio ha proceduto alla rivalidazione e implementazione dei seguenti metodi : metodo di prova MP-021, metodo per la quantificazione di Metossitiramina nell'urina di cavallo, fase di Conferma del Metodo di prova MP-023 Linea-Diluiti -LC-MSn per il rilevamento di composti polari nell'urina di cavallo. Inoltre si è validato il nuovo metodo MP-027 per la quantificazione di Prednisolone nell'urina di cavallo, successivamente presentato ed accreditato nel 2020. Ciò ha portato attualmente i metodi accreditati a 35.

Per quanto riguarda la tipologia di molecole dichiarate positive nel corso dell'anno 2019 è di notevole pregio riportare la dichiarazione di 4 principi attivi (o-desmetil-venlafaxina; destrometorfano; levamisolo; arsenico) mai dichiarate prima nella storia della ippica italiana.

Sono inoltre state confermate tutte le Convenzioni con vari Atenei universitari per lo svolgimento di tesi di laurea o dottorati di ricerca come infatti avvenuto anche nell' anno 2019.

### **Laboratorio di Tossicologia Forense Veterinaria**

Nel corso del 2019 il Laboratorio di Tossicologia Forense Veterinaria ha costantemente perseguito e raggiunto gli obiettivi di implementazione prefissati riguardanti in primis lo sviluppo di nuovi metodi analitici nell'ottica del costante miglioramento delle proprie capacità tecnico-scientifiche.

Il laboratorio di tossicologia veterinaria nel 2019 ha brillantemente superato con uno score del 100% l'annuale Proficiency Test del circuito AORC (Association of Official Racing Chemists) sia in plasma che in urina ed ha altresì ottenuto ottimi risultati nelle analisi riferibili al circuito europeo ASEP, ove vengono fatti circolare interlaboratorio campioni di urina positivi inseriti in maniera assolutamente indistinguibile da un normale campione sottoposto a normale analisi di routine.

Per quanto riguarda le attività di implementazione delle metodiche analitiche, il laboratorio di Tossicologia Forense Veterinaria nell'anno 2019 ha introdotto ben 3 linee analitiche di routine in più rispetto all' anno precedente. Ciò, a parità di campioni analizzati/anno, ha determinato l'esecuzione di 18.000 processi analitici in più, tali da richiedere l' introduzione di ulteriore personale in organico per sostenere il nuovo carico di lavoro nel rispetto delle tempistiche pattuite con il MIPAAF, come da Convenzione in essere.

Per quanto riguarda il percorso di implementazione tecnologica, considerando altresì il documento programmatico degli acquisti, redatto nel 2018 e relativo alla progettazione del biennio 2019-2020, UNIRELAB, nel corso del 2019 e nel rispetto di quanto programmato, ha implementato l' assetto tecnico-scientifico necessario per ambire al miglioramento continuo delle proprie prestazioni e servizi garantiti al socio unico.

In particolare, l'anno 2019 ha visto l'introduzione di nuova strumentazione di primo livello ad

elevatissima tecnologia tramite la quale si è provveduto a sviluppare metodi specifici, tra cui degni di nota data l'unicità a livello nazionale, sono sicuramente un metodo per la ricerca di sostanze anabolizzanti nel crine di cavallo ed un metodo per la ricerca di sostanze incognite mediante tecnica LC-MS.

Tutto quanto sopra è stato altresì confermato dal brillante superamento della visita di accreditamento da parte dell'Ente Certificatore Accredia tenutasi a Luglio 2019 e in seconda istanza a Ottobre 2019, ottenendo la certificazione ed accreditamento delle nuove metodiche analitiche sviluppate.

In merito ai Meeting Internazionali nel 2019 il laboratorio di tossicologia veterinaria ha garantito la sua presenza al Meeting AORC (Association of Official Racing Chemists) tenutosi a Parigi nel mese di maggio, ha partecipato al Meeting EHSLC tenutosi a Dublino a Febbraio 2019 e ha avuto l'onore di ospitare ed essere quindi organizzatore del Meeting EHSLC svoltosi a Ottobre 2019 nella città di Pavia. I lavori di questo prestigioso Meeting Internazionale si sono aperti in data 10.10.19 con la nota letta dal Dott. Ricci in qualità di Rappresentante dell'Autorità Ippica Italiana (Delegato alla Rappresentanza MIPAAF dal Direttore Generale) tramite il documento a firma del Dott. Comacchio. Degni di nota sono stati gli apprezzamenti ricevuti da parte di tutta la comunità scientifica internazionale per la splendida organizzazione ed altissima professionalità mostrata dal paese ospitante, a testimoniare il momento di massima efficienza che la Società UNIRELAB ha saputo mostrare.

Infine, per quanto riguarda l'attività erogata dal laboratorio di tossicologia forense veterinaria di UNIRELAB nell'anno 2019 si conferma il servizio analisi conto terzi per l'industria ippica garantendo altresì i massimi standard di qualità nella lotta al doping anche in circuiti extra-ippodromo ed extra-istituzionali (es. pali, manifestazioni storiche, etc.) a tutela del benessere animale e della correttezza sportiva. Sono state inoltre confermate le collaborazioni con l'ente FISE (Federazione Italiana Sport Equestri), si è mantenuto l'attuale ruolo di laboratorio antidoping per l'ente ENCI (Ente Nazionale Cinofilia Italiana) ed è costante la richiesta di supporto tecnico scientifico da parte dell'Autorità Giudiziaria per determinate tipologie di accertamenti sul cavallo in primis. Anche nel 2019 numerosi sono state le frequentazioni di laureandi afferenti dai diversi Atenei universitari con cui sono in essere le Convenzioni per lo svolgimento di tesi di laurea o dottorati.

### **Laboratorio di Tossicologia Forense Umana**

Nell'anno 2019, il laboratorio di Tossicologia Umana ha garantito ed erogato i servizi sinora offerti al MIPAAF relativi alla routinaria esecuzione dell'analisi dei campioni dei Fantini e Guidatori.

Il laboratorio di Tossicologia Umana ha raggiunto gli obiettivi prefissati:

-implementazione della tipologia e numerosità delle molecole ricercate.

-validazione del metodo di analisi quantitativa in GC/MS della molecola THC-COOH precedentemente analizzata in LC/MS. Questo ha permesso una migliore distribuzione del carico di lavoro sugli strumenti e ha introdotto la soglia di 150ng/mL per essere subito operativi qualora il MIPAAF aggiornasse il regolamento e adeguasse la soglia di tale molecola al valore riportato dalla WADA. E' stato acquistato un nuovo triplo quadrupolo per poter migliorare le prestazioni e poter introdurre nuove analisi, come in effetti avvenuto ed in corso.

Il laboratorio di Tossicologia Umana nel 2019 ha partecipato al circuito DAU LGC superando con uno score del 100% i 4 Proficiency Test nella matrice urina umana.

Nel corso del 2019 la numerosità di analisi effettuate su fantino e guidatore per conto del

MIPAAF è rimasta pressoché uguale al 2018, decisamente positive rimangono le performance di tale laboratorio che è arrivato al 3.5% di casi positivi. Nel 2019 il Laboratorio ha ospitato uno laureando afferente dalla facoltà di Biotecnologie dell' Università del Piemonte Orientale per la preparazione della tesi di laurea sperimentale.

### **Laboratorio di Genetica Forense Veterinaria**

Nell'anno 2019 il laboratorio di Genetica Veterinaria ha garantito ed erogato tutti i servizi relativi alla routinaria esecuzione dell'analisi dei campioni per la campagna produzione e per le urgenze quali ritest, duplicati passaporti, accertamenti ascendenza, e richieste specifiche del MIPAAF. In particolare, per quanto riguarda la campagna produzione dall'anno 2019 si è evidenziato un incremento dei puledri nuovi nati pari a 4002 soggetti, numero destinato a crescere ancora, rispetto ai 3909 dell'anno precedente. Nel corso del 2019 il laboratorio ha inoltre assistito ad un notevole incremento di campioni ENCI: 84 nel 2018 rispetto ai 454 nel 2019.

Il Laboratorio di Genetica Veterinaria ha preso parte nell'anno 2019 ai circuiti interlaboratorio, c.d. Comparison Test, organizzati con cadenza biennale, per garantire la precisione e l'attendibilità del dato genetico in accordo con gli standard di qualità dettati dall'ISAG (Società Internazionale di Genetica Animale). Il laboratorio ha brillantemente superato gli Horse-Comparison Test con uno score del 100%, e con il medesimo score ha superato il Dog-Comparison Test.

Per quanto riguarda l'implementazione dei metodi di prova, per comprovare la qualità dei servizi, il laboratorio si è impegnato nella validazione di un nuovo pannello di marcatori raccomandati dall'ISAG per l'accertamento di parentela equino nel caso in cui si riscontrasse una incompatibilità ad un sistema nel pannello primario. Durante l'anno 2019 il laboratorio di Genetica ha visto concretizzarsi l'acquisto di vari strumenti di primo livello ad elevatissima tecnologia. In particolare si è provveduto all'introduzione di un innovativo punzonatore introdotto nella lavorazione di campioni di sangue intero strisciato su FTA-KARDS ma in futuro potrà essere utilizzato anche per campioni di urina spottati su queste speciali cartine. Si è inoltre proceduto all'acquisto di due nuovi termociclatori, che permettono una più precisa amplificazione del DNA, e di un sequenziatore di ultima generazione che permette il sequenziamento di frammenti di DNA.

Nel 2019 il Laboratorio di Genetica Veterinaria ha stipulato convenzioni con due nuovi enti: una con ACI ( Associazione Cinofila Italiana) e una con l'allevamento di cani Il Mondo di Castell'Anselmo, segno di una continua crescita nell'ambito della cinofilia italiana per quanto concerne le analisi di identificazione genetica e verifica di parentela.

Anche nel 2019 il Laboratorio si è reso disponibile ad ospitare uno studente dell'Università del Piemonte Orientale, per lo svolgimento del tirocinio curriculare finalizzato alla scrittura della tesi.

Al Socio Mipaaf a conclusione di quanto rappresentato in questa relazione si sottopongono le seguenti proposte:

1. dare continuità allo staff costituito al fine di gestire e monitorare le azioni di tipo amministrativo-gestionale per una regolare e tempestiva attività amministrativa.
2. dare continuità al potenziamento dei laboratori per rafforzare la crescita competitiva di Unirelab tenuto conto che le direttive dell' EHLSC, AORC, IFHA, ISAG, rappresentano un percorso di sviluppo di crescita e di controllo del doping.
3. favorire la formazione continua del personale di Unirelab con una programmazione attinente alle specifiche competenze di ogni dipendente di Unirelab.
4. mantenere le collaborazioni scientifiche anche internazionali tenuto conto che Unirelab

rappresenta l'unica struttura dotata di un Centro Utilizzatore Sperimentale riconosciuto dal Ministero della Salute e dotata di laboratori innovativi.

5. definire interventi di efficientamento energetico dei laboratori di Settimo Milanese.

6. programmare e porre in essere quanto necessario a livello informatico nell'ottica di adeguamento alle future esigenze del sistema gestione/laboratorio/amministrazione e al tempo stesso rendere più fluidi anche i processi di tracciabilità documentale.

### Tempestività dei pagamenti

Ai sensi dell'art. 3, Circolare MEF n. 3, prot. 2565 del 14.01.2015, la tempestività dei pagamenti ai fornitori è espressa dai seguenti indicatori, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente:

<b>GIORN</b>	
<b>I</b>	
1° TRIMESTRE 2019	4
2° TRIMESTRE 2019	16
3° TRIMESTRE 2019	3
4 TRIMESTRE 2019	2
ANNUALE	5

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La grave emergenza sanitaria per COVID-19 manifestatasi all'inizio dell'anno 2020 ha indotto il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in data 24 febbraio, a diramare una circolare di sospensione delle corse di trotto e galoppo a seguito delle Ordinanze dalle Regioni Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto emesse per la prevenzione e il contrasto del Coronavirus. Successivamente, il DPCM del 9 marzo ha decretato "la sospensione di tutti gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina in luoghi pubblici o privati fino al 3 aprile", termine poi prorogato dai Dpcm via via emanati dal Governo. Ad oggi le corse risultano ancora sospese e tale situazione si protrarrà sino ad una data che si ipotizza possa essere il primo luglio 2020.

Con la sospensione delle corse, ai laboratori non sono più pervenuti campioni da esaminare. Tale circostanza ha determinato una perdita di fatturato per la vostra società, stimata in un milione di euro; al fine di limitare gli effetti di tale perdita sul conto economico, la società è ricorsa al Fondo di integrazione salariale per il personale addetto alle analisi di laboratorio e per parte del personale amministrativo.

Inoltre sono state adottate politiche di lavoro "agile" (c.d. "smart working") riuscendo a mantenere sostanzialmente invariata la gestione ordinaria anche durante la fase emergenziale.

La situazione economica e finanziaria vengono costantemente monitorate; al momento della stesura del presente documento, sulla base delle informazioni in nostro possesso, risulta confermato il principio della continuità aziendale.

Alla luce di possibili difficoltà di interazione anche con partner/fornitori terzi, si potranno evidenziare degli impatti /ritardi/rallentamenti per quanto concerne nuovi progetti di sviluppo e l'implementazione di nuovi processi/procedure e sviluppo di sistemi/infrastrutture IT.

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si informa che la società non ha emesso né utilizza strumenti finanziari, pertanto non è soggetta ai conseguenti rischi finanziari altrimenti rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia grazie al basso rischio di inesigibilità e comunque tali da assicurare una ragionevole certezza di incasso.

L'ammontare del credito, pari alle cifre non rimosse su fatture emesse ai clienti, rappresenta adeguatamente la massima esposizione, senza prendere in considerazione le garanzie collaterali o altri elementi che migliorano la qualità del credito stesso.

Nello stato patrimoniale della società non sono iscritte attività finanziarie significative ritenute di dubbia recuperabilità.

### Rischio di liquidità

Benché la Società abbia attualmente risorse finanziarie adeguate alle proprie esigenze, la situazione di emergenza legata al COVID-19, ed i conseguenti effetti negativi sui flussi finanziari per la diminuzione del fatturato, hanno indotto la Società a mantenere costantemente monitorati i flussi al fine di valutare se sarà necessario l'accesso ai finanziamenti agevolati previsti dal Decreto liquidità emanato dal Governo.

Inoltre si segnala che non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

### Rischio di mercato

Si rimanda a quanto indicato nel capitolo relativo all'andamento della gestione.

## Destinazione del risultato d'esercizio

L'Amministratore Unico, nell'invitare l'Assemblea all'approvazione del bilancio così come presentato, considerata l'emergenza sanitaria e l'impatto che la stessa potrà avere sull'andamento della gestione 2020, **propone di destinare il risultato di esercizio in utile di euro 464.559** come segue:

- 5% a **Riserva legale** per euro 23.228
- **Ripporto al nuovo esercizio** per euro 441.331.

Il presente bilancio composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Barbara Maria Grazia Genala



## **UNIRELAB S.R.L. Unipersonale**

Via Quintino Sella, 42 - 00187 Roma

Registro Imprese di Roma n. 07535401009

R.E.A. n. 1038987 CCIAA di Roma - C.F. e P.IVA: 07535401009

Capitale Sociale € 1.717.345,00 i.v.

*Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento del  
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*

## **RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016**

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co.3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

### **PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve

disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della

Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell’organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società.

## DEFINIZIONI.

### *Continuità aziendale*

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: “la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività”.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l’azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L’azienda, nella prospettiva della continuazione dell’attività, costituisce -come indicato nell’OIC 11, un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### *Crisi*

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## 1. LA SOCIETÀ.

UNIRELAB s.r.l. è una Società a totale partecipazione del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo (MIPAAFT), costituita nel 2003, operante nell'ambito della medicina veterinaria per conto del MIPAAFT; essa offre una serie di servizi diagnostici di laboratorio per l'ippica e per la medicina veterinaria offerti ad enti pubblici e privati:

- Controlli tossicologici su cavalli, cani e altri animali
- Controlli tossicologici su fantini e guidatori
- Test di parentela su cavalli e cani

- Controllo delle sostanze proibite in ambito veterinario
- Analisi antidoping nei Pali storici e nelle manifestazioni ippiche
- Ricerca di sostanze, molecole e principi attivi in matrici biologiche e alimenti
- Ricerca farmaceutica e sperimentazione delle molecole destinate ad uso veterinario
- Ricerca per la salvaguardia della biodiversità animale

UNIRELAB è un Laboratorio Accreditato ACCREDIA dal 03/10/2007 (N°. Accreditemento 0751) e dal 2011 anche certificato per il Sistema Qualità ISO 9001 (N°16941). Attraverso la certificazione, assicura la capacità della società di strutturarsi e gestire le proprie risorse ed i propri servizi in modo tale da riconoscere e soddisfare i bisogni dei clienti, inoltre si impegna, attraverso la gestione di un sistema orientato al miglioramento continuo, ad accrescere continuamente le proprie capacità, indirizzandole al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei propri processi al fine di accrescere la soddisfazione dell'utente.

Dal punto di vista tecnico il laboratorio opera, nell'applicazione dei metodi di prova, in ottemperanza a quanto previsto dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005 e persegue una costante implementazione di tale accreditamento al fine di applicare tecniche di analisi nei diversi settori previsti dalla società UNIRELAB sempre all'avanguardia.

L'accreditamento ACCREDIA permette ad UNIRELAB di dimostrare che il modo in cui esso opera, nell'applicazione dei metodi di prova, è valido, adatto allo scopo e si svolge con competenza e coerenza di tutto lo staff, costituito negli anni da operatori dall'elevata specializzazione tecnico scientifica promuovendo il continuo aggiornamento alle nuove tecniche applicabili

L'attività di laboratorio viene svolta esclusivamente negli stabilimenti di Settimo Milanese (MI); struttura concessa in comodato d'uso al MIPAAF, per la quale è stato rinnovato il contratto per la durata di quindici anni, stipulato tra la "Unirelab" ed il MIPAAF in data 30.09.2015.

La Società è soggetta alla "direzione ed al coordinamento del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali" ed alla "disciplina relativa all'esercizio del controllo analogo sulle società in house" (D.M. MIPAAF n. 1351 del 31.01.2018).

### 3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 30.04.2019, e rimarrà in carica un triennio, sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

### 4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale, con funzione di Revisione Legale, nominato con delibera assembleare in data 26 aprile 2017, e rimarrà in carica un triennio sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2019. I componenti sono i seguenti:

- dott. IVANO STRIZZOLO, Presidente del Collegio Sindacale – [REDACTED]
- dott. GREGORIO NUCCIO, Sindaco effettivo – [REDACTED]
- dott.ssa GIULIA MARIA TULLI, Sindaco effettivo, indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dirigente in servizio al Dipartimento della Ragioneria dello Stato (come da comunicazione del MEF prot. n. 3884 del 24.02.2017), [REDACTED]
- dott. SILVA RICCI, Sindaco Supplente – [REDACTED]
- dott. GAETANO PROTO, Sindaco Supplente, indicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Funzionario in servizio al Dipartimento della Ragioneria dello Stato (come da comunicazione del MEF prot. n. 3884 del 24.02.2017), [REDACTED]

## 5. IL PERSONALE.

Alla data del 31.12.2019 l'azienda impiega n. 30 risorse presso la sede di Settimo Milanese e 6 risorse presso la sede legale di Roma. In allegato vengono fornite due tabelle contenenti i dati relativi a ciascuna posizione.

L'amministratore si avvale altresì di specifiche figure professionali con adeguato know-how, dotate di competenze in materia di diritto societario, tributario, e in materia di appalti per gli adempimenti derivanti dai recenti e continui aggiornamenti normativi che interessano le gare d'appalto, la tracciabilità dei flussi finanziari, la normativa antiriciclaggio", gli acquisti in rete.

## 6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31.12.2019

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione contenuti nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

### 6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;

- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Alla data del 31.12.2019 i dati economici riportano un risultato positivo di euro 464.559.

Il Valore della Produzione è pari ad euro 4.351.684. Il Costo della Produzione è pari ad euro 3.701.530. Emerge, quindi, un EBIT di euro 650.154.

I ricavi per prestazioni erogate al committente/socio MIPAAF, pari ad euro 4.103.073, rappresentano il 95,92% del totale di euro 4.277.550. La Società opera in ragione del "Contratto di Servizi" sottoscritto con il socio/committente, il MIPAAF, valevole dal 2019 al 2023, registrato alla Corte dei Conti il 27/03/2019 al num. 1-223.

### 6.1.1.Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è il seguente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2019	%
Ricavi netti	4.277.550	98,30%
(+) Altri ricavi	74.134	1,70%
<b>A) Produzione dell'esercizio</b>	<b>4.351.684</b>	<b>100,00%</b>
(-) Acquisti di merce	-602.055	-13,83%
(-) Acquisti di servizi	-1.101.789	-25,32%
(-) Godimento beni di terzi (affitti/leasing)	-24.244	-0,56%
(-) Oneri diversi di gestione	-62.873	-1,44%
(+/-) variazione di rimanenze di materie prime	13.508	0,31%
<b>B) Costi della produzione</b>	<b>-1.777.453</b>	<b>-40,85%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO (A+B)</b>	<b>2.574.231</b>	<b>59,15%</b>
(-) Salari, stipendi e contributi	-1.442.271	-33,14%
<b>C) Costo del lavoro</b>	<b>-1.442.271</b>	<b>-33,14%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B+C) = EBITDA</b>	<b>1.131.960</b>	<b>26,01%</b>

(-) Ammortamenti e svalutazioni	-	481.806	-11,07%
(-) Accantonamento per rischi ed altri accantonamenti			
<b>RISULTATO OPERATIVO NETTO (A+B+C+D) = EBIT</b>		<b>650.154</b>	<b>14,94%</b>
(-) Ammortamento beni immateriali		0	0,00%
<b>R.O. ANTE ONERI FINANZIARI</b>		<b>650.154</b>	<b>14,94%</b>
(-) Oneri finanziari	-	1.506	-0,03%
(+) Proventi finanziari		14	0,00%
<b>E) Saldo gestione finanziaria</b>	-	<b>1.492</b>	<b>-0,03%</b>
<b>REDDITO CORRENTE</b>		<b>648.662</b>	<b>14,91%</b>
(-) Oneri straordinari		0	0,00%
(+) Proventi straordinari		0	0,00%
<b>F) Saldo gestione straordinaria</b>		<b>0</b>	<b>0,00%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>648.662</b>	<b>14,91%</b>
<b>G) Oneri tributari</b>	-	<b>184.103</b>	<b>-4,23%</b>
<b>RISULTATO NETTO al 31.12.2019</b>		<b>464.559</b>	<b>10,68%</b>

Per una migliore descrizione della situazione reddituale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

ROI	22,44
ROE	17,12
ROS	26,01
ROT	0,86
oneri finanziari/MOL	0,13
MOL/fatturato	0,26
utile/fatturato	0,11
tasso di ritenzione RN/RO	0,71

Gli indicatori di redditività sono indici che permettono di osservare la capacità di un'impresa di produrre reddito e di generare risorse. Tali indicatori sono utili sia per gli investitori, che possono avere una previsione circa i possibili ritorni economici del loro investimento, sia in generale per analizzare l'affidabilità di un'impresa attribuendogli un rating specifico.

Il ROI (Return On Investment) è un indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda, al fine di verificare la capacità dell'impresa di remunerare sia il Capitale Proprio che il capitale di Terzi.

E' ottenuto calcolando il rapporto tra il Risultato Ante Oneri Finanziari (EBIT) e il Capitale Investito (totale attivo/passivo). Questo indice non è influenzato dagli oneri finanziari in quanto non compresi nel valore EBIT. La misura soddisfacente è la percentuale equivalente al tasso rappresentativo del costo del denaro. Quanto più supera il tasso medio tanto più la redditività è buona.

Il ROE (Return On Equity) determina in che percentuale il denaro investito dai soci viene remunerato. Esso interessa in prima persona gli investitori. Il tasso di Remunerazione dell'Investimento si ottiene calcolando il rapporto tra Utile Netto (cioè l'Utile dopo le Imposte) e il Patrimonio Netto (o Capitale Netto o Mezzi Propri).

Alla determinazione di questo indice concorrono, se ci sono, oneri e proventi finanziari in quanto compresi nell'Utile Netto.

Il ROS (Return On Sales) esprime la redditività lorda delle vendite prima degli oneri/proventi finanziari, straordinari e tributari. Il Risultato Operativo è ottenuto sottraendo ai ricavi delle vendite tutti i costi della produzione (costo del venduto, costo del personale, ammortamenti, ecc.) e, in pratica, è assimilabile al concetto di valore aggiunto, determinando l'incremento di valore delle merci per effetto del processo produttivo.

Gli indici di redditività evidenziano una gestione positiva riferita all'esercizio 2019.

La Società prosegue il percorso di sviluppo, con l'innalzamento dei livelli tecnologici tenuto conto della condizione di società in house providing, con diversificazione delle attività tendenti a migliorare le proprie performance in termini di produttività e rapporti con il territorio e con altri Enti Pubblici e Privati.

#### 6.1.2. Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato al 31.12.2019 della Società evidenzia i seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO al 31.12.2019	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
I immateriali	368.082
(-) Fondo ammortamento	-349.675
= Valore netto Contabile	18.407
<b>Totale</b>	<b>18.407</b>
II) Immobilizzazioni materiali:	2.855.761
(-) Fondo ammortamento	-2.207.811
= Valore netto Contabile	647.950
<b>Totale</b>	<b>647.950</b>
III) Immobilizzazioni finanziarie:	764
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>667.121</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
I) rimanenze	<b>116.612</b>
II) Crediti:	
1) verso clienti	
- entro 12 mesi	420.062
(-) Fondo Svalutazione Crediti	-6.099
4) verso controllanti	1.187.223
- entro 12 mesi commerciali	1.187.223
4-bis) crediti tributari	539.135
- entro 12 mesi	487.079
- oltre 12 mesi	52.056
4-ter) imposte anticipate	89.525
- entro 12 mesi	89.525
5) verso altri	36.730
- entro 12 mesi	36.730
<b>Totale</b>	<b>2.266.576</b>
IV) Disponibilità liquide:	
1) depositi bancari e postali	1.991.681
3) denaro e valori contanti in cassa	1.309
<b>Totale</b>	<b>1.992.990</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>4.376.178</b>
ratei e risconti	47
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.043.346</b>

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO al 31.12.2019	
A) PATRIMONIO NETTO	
I) Capitale	1.717.345
IV) Riserva legale	85.459
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	1.094.245
utile d'esercizio	464.559
Totale	3.361.608
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
3) Altri fondi	326.200
Totale	<b>326.200</b>
C) TFR DI LAV. SUBORDIN.	<b>787.587</b>
D) DEBITI	
7) Debiti verso fornitori	235.468
- entro 12 mesi	235.468
12) Debiti tributari	245.449
- entro 12 mesi	245.449
13) Debiti verso istituti di previdenza	75.843
- entro 12 mesi	75.843
14) Altri debiti	11.191
- entro 12 mesi	11.191
Totale	<b>567.951</b>
TOTALE PASSIVO	<b>5.043.346</b>

Il monitoraggio della situazione finanziaria è avvenuto mediante la verifica, tra gli altri, dei seguenti indici.

**Margine di tesoreria:** indica la disponibilità di liquidi da parte dell'impresa. E' la differenza tra (liquidità + crediti finanziari) e passività finanziarie.

Esso si ottiene sottraendo ai Crediti liquidi e finanziari i Debiti liquidi, espressi entrambi valuta corrente. Se il saldo è positivo, vuol dire che l'impresa ha una disponibilità finanziaria pari al valore ottenuto. Se negativo, essa è soggetta a un indebitamento finanziario per l'ammontare indicato.

**L'indice di liquidità primaria:** questo indice consente di valutare l'attitudine dell'azienda a soddisfare gli impegni di breve periodo attraverso le risorse già liquide o liquidabili.

Le liquidità immediate sono rappresentate dai valori di cassa e banca; le liquidità differite, invece, sono rappresentate dai crediti verso clienti. La differenza in valore assoluto tra numeratore e denominatore consente di calcolare il cosiddetto margine di tesoreria. La condizione ottimale per l'azienda si realizza quando questo indice è pari o superiore ad 1.

L'indice di liquidità secondaria: questo indice consente di valutare quanto le risorse liquide e quelle prontamente liquidabili, ivi comprese le merci stoccate, permettano di fronteggiare gli impegni assunti a breve termine dall'azienda.

La differenza in valore assoluto tra numeratore e denominatore consente di calcolare il cosiddetto capitale circolante netto. La condizione ottimale per l'azienda si realizza quando l'indice è compreso tra 1,5 e 2. In altre parole, l'attivo a breve deve essere superiore al passivo a breve. Avendo l'azienda scorte di magazzino limitate, questo indice non si discosta di molto dal precedente.

Il leverage: ci dice proprio cosa accade nel rapporto tra indebitamento e capitale proprio (spesso, infatti, questo indice viene chiamato anche "rapporto di indebitamento"). Questo rapporto può assumere vari valori, che dipendono proprio dal rapporto tra indebitamento e capitale proprio: se il LEVERAGE è pari a 1, significa che l'azienda non ha debiti perchè tutti i finanziamenti sono rappresentati dal solo capitale proprio. Questo è un valore ottimo: significa che l'azienda copre le sue esigenze finanziarie senza chiedere niente a nessuno (esternamente). Il leverage assume un valore compreso tra 1 e 2, significa che il capitale proprio è maggiore dell'indebitamento. Questa è una situazione abbastanza "normale", poichè le aziende sono strutturalmente indebitate.

Il Margine di struttura il quale ci indica che le immobilizzazioni sono state finanziate interamente con mezzi propri, essendo superiore ad 1.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni: che indica un'ottima solidità patrimoniale essendo pari a 5.04

Una esaustiva descrizione della situazione finanziaria viene riportata nella tabella sottostante che evidenzia i principali indici di bilancio al 31.12.2019.

ANALISI INDICI DI BILANCIO al 31.12.2019	
Indici di liquidità	
Margine di Tesoreria	3.691.615
Indice di liquidità primaria	7,50
Indice di liquidità secondaria	7,71
Capitale Circolante Netto Commerciale	4.259.566
Indici di Solidità	
Indice di indebitamento (MT/CIN)	0,44
Indice di indebitamento (CIN/MP)	0,91
Indice di copertura delle immobilizzazioni	5,04
Leverage	1,50

Indici di Composizione	
Indice di elasticità dell'Attivo (Att. Correnti/Tot	87%
Indice di rigidità dell'Attivo (Att. Imm./Tot Impi	13%
Passività Correnti / Totale Fonti	11,26%
Passività Differite / Totale Fonti	22,08%
Patrimonio Netto / Totale Fonti	66,65%
Indici di Copertura	
Margine di struttura Complessivo (P.N.-Tot Imm	2.694.487
Quoziente di Auto copertura Immobilizzazioni (	5,04
Quoziente di Copertura Immobilizzazioni (C.N.+	6,71
Indici di efficienza operativa	
Indice di rotazione del capitale investito	0,86
Indice di rotazione delle attività correnti	0,99
Indice di rotazione dei crediti	2,67
Indice di durata dei crediti v/clienti	487,35
Indice di durata dei debiti v/fornitori	603,89

## STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

*“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

- a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

*“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.*

In base al co. 5:

*“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all’interno della relazione di cui al comma 4”.*

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario e gli eventuali motivi

di mancata integrazione:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato	
		- regolamento per l’acquisto di beni, servizi e lavori	
		- regolamento iscrizione albo fornitori	
		- regolamento acquisti in economia	
		- regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, e reclutamento del personale	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell’attività svolta, non si è dotata di una struttura di internal audit
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta e gestione dei rischi	La Società ha adottato:	
		- Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001, integrato con le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012 e D.Lgs 33/2013 per il triennio 2020/2022;	
		- Codice Etico;	
		- Ha stabilito una Politica della gestione dei rischi - Ha approvato un Manuale di gestione dei	

		rischi in conformità allo standard ISO 31000 - Nei diversi ambiti ha approvato Piani di Monitoraggio e Registri dei monitoraggi	
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi

L'amministratore Unico  
Barbara Maria Grazia Genala

## **UNIRELAB S.R.L. Unipersonale**

Sede legale: Via Quintino Sella, 42 – 00187 Roma  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 07535401009 – REA n. 1038987  
Capitale sociale: euro 1.717.345,00 i.v.  
Codice Fiscale e partita IVA: 07535401009

*Società soggetta a Direzione e coordinamento del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali*

### **VERBALE DI ASSEMBLEA DEL SOCIO**

Il giorno **12** del mese di **giugno** dell'anno **2020**, alle ore 10,30 presso la sede centrale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali (MIPAAF) sita in Via XX Settembre 20, in Roma, si è riunita l'Assemblea del Socio della Società "Unirelab S.r.l." unipersonale, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

1. Approvazione del progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 e documenti correlati ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DM n. 1351 del 31 gennaio 2018;
2. Approvazione della Relazione sul Governo Societario;
3. Nomina collegio sindacale e organo di revisione legale;
4. Varie ed eventuali.

Nell'assumere la Presidenza, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Sociale, l'Amministratore Unico Barbara Maria Grazia Genala

#### **CONSTATA E FA CONSTATARE**

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata con nota prot. n. 674 del 29.05.2020;
- che è presente il Socio unico "Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali" nella persona del dott. Francesco Saverio Abate, Capo Dipartimento DIQPAI, giusta delega che si allega, del sig. Ministro *Sen.* Teresa Bellanova (prot. interno n. 6430 del 12/05/2020);
- che è presente il dott. Domenico Mancusi, Dirigente del Servizio Vigilanza Enti del MIPAAF;
- che, per la Società, è presente l'Amministratore Unico, Barbara Maria Grazia Genala;
- che sono presenti i componenti del Collegio Sindacale:
  - dott. Ivano Strizzolo, Presidente;
  - dott. Gregorio Nuccio, Sindaco effettivo;
  - dott.ssa Giulia Maria Tulli, Sindaco effettivo.
- che sono altresì presenti per Unirelab la dott.ssa Paola Garlaschelli, l'avv.to Rosaria Russo e il dott. Andrea Grechi,
- che i documenti di cui ai punti 1 e 2 all'o.d.g. sono stati regolarmente depositati presso la sede legale della Società nei termini di legge;
- che tutti i presenti si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti posti all'o.d.g. e, pertanto, ne accettano la discussione.

Il Presidente, Barbara Maria Grazia Genala, dichiara l'Assemblea validamente costituita, atta a deliberare ed invita ad assumere la funzione di segretario verbalizzante la dott.ssa Paola Garlaschelli, la quale accetta.

A questo punto il dott. Strizzolo riferisce che, a seguito di una comunicazione appena pervenuta, è costretto a lasciare l'adunanza.

Il Presidente, Barbara Maria Grazia Genala, preliminarmente illustra i fatti principali che hanno caratterizzato il suo primo anno di amministrazione, soffermandosi in particolare su alcune circostanze che erano state poste alla sua attenzione ad inizio mandato. Trattasi della questione relativa allo smaltimento dell'amianto, alla valutazione del CCNL applicato ed all'opportunità del passaggio a nuovo contratto collettivo, della figura del direttore sanitario.

Passa quindi a dare lettura della **“Relazione sulla gestione al Bilancio di esercizio al 31.12.2019”** mettendone in evidenza gli aspetti più significativi relativi all'esercizio 2019, che hanno prodotto un risultato economico positivo, elevando i livelli di produttività e di qualità di Unirelab e proponendo di continuare con investimenti mirati, impegnando l'utile prodotto a favore della crescita e dello sviluppo di Unirelab.

In prosieguo, il Presidente, invita la dott.ssa Paola Garlaschelli, consulente fiscale della Società, ad illustrare in dettaglio il **“Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019” composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa e la “Relazione sul governo societario”** (ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016).

Al termine dell'illustrazione e della lettura dei sopracitati documenti, viene passata la parola al dott. Gregorio Nuccio il quale da' lettura della **“Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31.12.2019”**.

Prende, quindi, la parola il Socio, in persona del dott. Francesco Saverio Abate, il quale, nel dare atto del parere favorevole da parte della Commissione sul Controllo Analogo al Bilancio chiuso al 31.12.2019 ed ai documenti correlati, manifesta ampio apprezzamento per il risultato raggiunto e per l'operato dell'Amministratore Unico, ritenendo esaustivo l'intervento del Presidente dell'Assemblea e la trattazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019.

Il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sull'approvazione del **“Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019”** e dei documenti correlati.

Dopo ampia ed esaustiva discussione, l'Assemblea, relativamente ai punti 1 e 2 dell'ordine del giorno,

#### **DELIBERA**

- a. di approvare il **“Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019”** composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa e la **“Relazione sul Governo Societario”** (ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016);
- b. di approvare la **“Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio al 31.12.2019”**;
- c. di destinare il risultato di esercizio in **utile di euro 464.559 come segue:**
  - 5% a Riserva legale per euro 23.228;
  - Riporto al nuovo esercizio per euro 441.331.

I documenti sottoscritti di cui ai sopraindicati punti a) e b) vengono allegati al presente verbale per farne parte integrante.

L'Assemblea conferisce mandato all'Organo Amministrativo di adottare gli adempimenti di deposito al Registro Imprese della CCIAA competente.

Si passa quindi alla trattazione del **punto 3)** posto all'o.d.g.

Il Presidente espone al socio quanto segue:

- l'attuale contesto socio – economico di riferimento, in cui il rispetto delle normative vigenti ed una corretta e diligente gestione possono rappresentare un elemento di valore incommensurabile per un'azienda,

- il nuovo codice della crisi di impresa, la cui entrata in vigore è solo stata differita,

- le nuove sfide del settore con le quali Unirelab potrà essere chiamata a confrontarsi, che potrebbero comportare un maggiore impegno da parte dell'organo di controllo, parrebbero rappresentare circostanze tali da fare ritenere opportuno, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, affidare la revisione legale ad un revisore legale, scindendo in tal modo la funzione di vigilanza sull'amministrazione dalla funzione di revisione legale dei conti.

Prende la parola il Dott. Abate il quale riferisce che dal socio erano state date indicazioni al fine di deliberare sul terzo punto all'odg, tuttavia vista la richiesta di valutare le circostanze descritte dal Presidente, sulle quali non vi sono istruzioni, appare necessario un nuovo confronto con il Socio.

Il Dott. Abate, quindi, chiede al Presidente la sospensione della seduta, al fine di potere interloquire con il Socio, nonché la redazione di una relazione contenente le ragioni sopra esposte e la fattibilità della opzione proposta.

Il Presidente Barbara Maria Grazia Genala, sospende la seduta alle ore 13,30; la trattazione del presente punto verrà ripresa il giorno 25 giugno 2020 alle ore 17,00,

Barbara Maria Grazia Genala, *Presidente*

Paola Garlaschelli, *Segretario*

**Oggi 25 del mese di giugno dell'anno 2020, alle ore 17,00** presso la sede centrale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali (MIPAAF) sita in Via XX Settembre 20, in Roma, riprendono i lavori dell'Assemblea sospesi in data 12 giugno u.s.

Sono presenti:

- il Socio unico "Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali" nella persona del dott. Francesco Saverio Abate, Capo Dipartimento DIQPAI, giusta delega che si allega, del sig. Ministro Sen. Teresa Bellanova (prot. interno n. 6430 del 12/05/2020);
- il dott. Domenico Mancusi, Dirigente del Servizio Vigilanza Enti del MIPAAF;
- il dott. Salvatore Pruneddu, Direttore Generale della Direzione degli Affari generali delle risorse umane, dei rapporti con le Regioni e gli Enti territoriali;
- per la Società, l'Amministratore Unico, Barbara Maria Grazia Genala;
- per il Collegio Sindacale dott. Gregorio Nuccio; assenti giustificati il dott. Ivano Strizzolo e la dott.ssa Giulia Maria Tulli;
- per Unirelab la dott.ssa Paola Garlaschelli, l'avv.to Rosaria Russo.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, rimasto sospeso al fine di consentire al Dott. Abate di riferire al Socio le circostanze descritte nel corso dell'assemblea e contenute nella relazione fornita dal Presidente, in merito all'opportunità di scindere l'attività di vigilanza da quella di revisione legale, affidando la prima al collegio sindacale e la seconda ad un revisore unico.

Il Presidente passa pertanto la parola al dott. Saverio Abate il quale a nome del socio Unico,

Delibera

- di nominare quali membri del Collegio sindacale, per la durata di tre esercizi, i signori:

- Dott. Edoardo Fanucci, Presidente, CF: [redacted] n.iscrizione Registro Revisori 162684, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n° 36, del 6 maggio 2011;
- Dott.ssa Carola De Donno, sindaco effettivo [redacted] n. iscrizione Registro Revisori 17904, Gazzetta Ufficiale n.31 BIS del 21/04/1995;
- dott. Luigi D'Attoma, Sindaco effettivo: [redacted] n. iscrizione Registro Revisori 71041 , Gazzetta Ufficiale n.40 del 26/05/1998 ;
- Dott.ssa Raffaella Silvestri sindaco supplente, [redacted] n. iscrizione Registro Revisori 133109, Gazzetta Ufficiale: n.47 del 15/06/2004;
- dott. Bruno Scarcella sindaco supplente: [redacted] n. iscrizione Registro Revisori 135830, Gazzetta Ufficiale n.9 del 01/02/2005;

- Di confermare il compenso annuo dei sindaci effettivi nella seguente misura, per ciascuno dei tre anni di durata:

- euro 31.000,00 per il presidente;
- euro 21.000,00 per ciascun sindaco effettivo.

Al nominato Collegio viene affidata anche la revisione legale dei conti della società.

Si prende atto che tutti i sindaci non sono in condizione di incompatibilità, come da dichiarazione dagli stessi sottoscritta, e sono iscritti nel registro dei revisori istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia e quindi al collegio sindacale può essere attribuito l'incarico del controllo contabile

Null'altro essendovi a deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è chiusa alle ore 17,40 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Barbara Maria Grazia Genala, *Presidente*

Paola Garlaschelli, *Segretario*

# UNIRELAB SRL A SOCIO UNICO

## Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA QUINTINO SELLA 42 - 00187 - ROMA - RM
<b>Codice Fiscale</b>	07535401009
<b>Numero Rea</b>	0 RM-1038987
<b>P.I.</b>	07535401009
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.717.345 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	86.90.10
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.361	14.178
7) altre	2.046	1.966
Totale immobilizzazioni immateriali	18.407	16.144
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	25.685	44.617
3) attrezzature industriali e commerciali	622.265	854.319
Totale immobilizzazioni materiali	647.950	898.936
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	764	764
Totale crediti verso altri	764	764
Totale crediti	764	764
Totale immobilizzazioni finanziarie	764	764
Totale immobilizzazioni (B)	667.121	915.844
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	116.612	103.104
Totale rimanenze	116.612	103.104
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	413.963	15.043
Totale crediti verso clienti	413.963	15.043
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.187.223	1.376.625
Totale crediti verso controllanti	1.187.223	1.376.625
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	487.079	441.011
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.056	52.056
Totale crediti tributari	539.135	493.067
5-ter) imposte anticipate	89.525	123.721
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.730	36.730
Totale crediti verso altri	36.730	36.730
Totale crediti	2.266.576	2.045.186
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.991.681	2.171.171
3) danaro e valori in cassa	1.309	1.963
Totale disponibilità liquide	1.992.990	2.173.134
Totale attivo circolante (C)	4.376.178	4.321.424
D) Ratei e risconti	47	3.442

Totale attivo	5.043.346	5.240.710
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.717.345	1.717.345
IV - Riserva legale	85.459	77.865
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.094.245	949.953
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	464.559	151.886
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	3.361.608	2.897.049
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	326.200	326.200
Totale fondi per rischi ed oneri	326.200	326.200
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	787.587	812.638
<b>D) Debiti</b>		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	235.468	1.019.980
Totale debiti verso fornitori	235.468	1.019.980
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.449	37.964
Totale debiti tributari	245.449	37.964
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.843	71.793
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.843	71.793
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.191	75.032
Totale altri debiti	11.191	75.032
Totale debiti	567.951	1.204.769
<b>E) Ratei e risconti</b>	0	54
Totale passivo	5.043.346	5.240.710

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.277.550	3.836.317
5) altri ricavi e proventi		
altri	74.134	2.578
Totale altri ricavi e proventi	74.134	2.578
Totale valore della produzione	4.351.684	3.838.895
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	602.055	547.856
7) per servizi	1.101.789	1.009.688
8) per godimento di beni di terzi	24.244	37.300
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.015.477	1.235.263
b) oneri sociali	337.523	308.604
c) trattamento di fine rapporto	89.271	88.522
Totale costi per il personale	1.442.271	1.632.389
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	3.500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	475.707	256.849
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.099	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	481.806	260.349
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.508)	23.487
14) oneri diversi di gestione	62.873	69.525
Totale costi della produzione	3.701.530	3.580.594
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	650.154	258.301
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14	30
Totale proventi diversi dai precedenti	14	30
Totale altri proventi finanziari	14	30
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.506	1.537
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.506	1.537
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.492)	(1.507)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	648.662	256.794
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	184.103	53.164
imposte differite e anticipate	0	51.744
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	184.103	104.908
21) Utile (perdita) dell'esercizio	464.559	151.886

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	464.559	151.886
Imposte sul reddito	184.103	104.908
Interessi passivi/(attivi)	1.492	1.507
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	650.154	258.301
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	475.707	260.349
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	123.467	(51.744)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	599.174	208.605
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.249.328	466.906
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(13.508)	23.487
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(209.518)	278.960
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(784.512)	636.376
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.395	3.273
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(54)	16
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(59.791)	41.794
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.063.988)	983.906
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	185.340	1.450.812
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.492)	(1.507)
(Imposte sul reddito pagate)	(22.686)	(53.164)
Altri incassi/(pagamenti)	(114.322)	-
Totale altre rettifiche	(138.500)	(54.671)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	46.840	1.396.141
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(230.443)	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(2.263)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(232.706)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(185.866)	1.396.141
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	2.171.171	-
Danaro e valori in cassa	1.963	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.173.134	-
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	1.991.681	2.171.171
Danaro e valori in cassa	1.309	1.963
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.992.990	2.173.134

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a 464.559 € contro un utile netto di 151.886 € dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

## **Principi di redazione**

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

#### **Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

#### **Postulato della prospettiva della continuità aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

#### **Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

#### **Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

#### **Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

#### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

in quanto gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. I criteri per i quali si è attuata tale disposizione sono i seguenti:

#### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

#### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in precedenti esercizi.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

## Schemi di bilancio

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

## Criteria di valutazione applicati

### Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Tale metodo, che deve essere adottato dalle società che redigono il bilancio in forma ordinaria, è facoltativo per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata e per le micro-imprese.

### Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

### Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## **Altre informazioni**

### **Attività della società**

L'attività della società consiste nell'esercizio di prestazioni di servizi diagnostici di laboratorio per l'ippica e per la medicina veterinaria.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

##### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 risultano pari a 18.407 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	22.500	89.218	254.181	365.899
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.500	75.040	252.215	349.755
Valore di bilancio	-	14.178	1.966	16.144
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	2.183	80	2.263
Totale variazioni	-	2.183	80	2.263
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	22.500	91.401	254.261	368.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.500	75.040	252.215	349.755
Valore di bilancio	-	16.361	2.046	18.407

#### Immobilizzazioni materiali

##### Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

Dall'applicazione di tali metodi è emerso che:

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 risultano pari a 647.950 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	202.318	1.906.701	522.021	2.631.040
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	157.701	1.052.382	522.021	1.732.104
<b>Valore di bilancio</b>	44.617	854.319	-	898.936
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	214.586	15.857	230.443

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	5.722	-	-	5.722
Ammortamento dell'esercizio	13.210	446.640	15.857	475.707
Totale variazioni	(18.932)	(232.054)	-	(250.986)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	196.596	2.121.287	537.878	2.855.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	170.911	1.499.022	537.878	2.207.811
Valore di bilancio	25.685	622.265	-	647.950

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	764	764	764
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>764</b>	<b>764</b>	<b>764</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie prime ammontano a 116.612 €.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

#### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 413.963 €.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente per € 6.099;

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.992.990 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 1.991.681 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 1.309 € iscritte al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	2.171.171	(179.490)	1.991.681
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.963	(654)	1.309
<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.173.134	(180.144)	1.992.990

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	3.442	(3.442)	-
<b>Risconti attivi</b>	-	47	47
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	3.442	(3.395)	47

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 1.717.345 € è così composto :

Numero quote 1.717.345 del valore nominale di €1,00 cad.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.717.345	-	-		1.717.345
Riserva legale	77.865	-	7.594		85.459
Utili (perdite) portati a nuovo	949.953	-	144.292		1.094.245
Utile (perdita) dell'esercizio	151.886	(151.886)	-	464.559	464.559
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.897.049</b>	<b>(151.886)</b>	<b>151.886</b>	<b>464.559</b>	<b>3.361.608</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.717.345	B	-
Riserva legale	85.459	B	-
Utili portati a nuovo	1.094.245	A-B-C	1.094.245
<b>Totale</b>	<b>2.897.049</b>		<b>1.094.245</b>
<b>Quota non distribuibile</b>			<b>85.459</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>			<b>1.008.787</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

#### **Dettaglio voce del passivo B 04 - Altri fondi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	326.200
<b>TOTALE</b>	<b>326.200</b>

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 787.587 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	812.638
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	89.271
Utilizzo nell'esercizio	114.322
<b>Totale variazioni</b>	(25.051)
Valore di fine esercizio	787.587

## Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.019.980	(784.512)	235.468	235.468
Debiti tributari	37.964	207.485	245.449	245.449
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.793	4.050	75.843	75.843
Altri debiti	75.032	(63.841)	11.191	11.191
<b>Totale debiti</b>	<b>1.204.769</b>	<b>(636.818)</b>	<b>567.951</b>	<b>567.951</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	235.468	235.468
Debiti tributari	245.449	245.449
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.843	75.843
Altri debiti	11.191	11.191
<b>Debiti</b>	<b>567.951</b>	<b>567.951</b>

## Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	54	(54)	-
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	54	(54)	0

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
TOSSICOLOGIA FORENSE VETERINARIA - MIPAAF	3.635.115
TOSSICOLOGIA FORENSE UMANA - MIPAAF	265.710
GENETICA FORENSE VETERINARIA - MIPAAF	202.248
PRESTAZIONI E SERVIZI VARI	174.477
<b>Totale</b>	<b>4.277.550</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	4.277.550
<b>Totale</b>	<b>4.277.550</b>

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### **Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi**

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Altri ricavi e proventi diversi	74.134	2.578
<b>TOTALE</b>	<b>74.134</b>	<b>2.578</b>

### Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### **Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione**

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Imposte deducibili	61.028	69.525
Imposte indeducibili	1.845	0
<b>TOTALE</b>	<b>62.873</b>	<b>69.525</b>

### Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 1.506 €.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	36
Operai	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>37</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.000	73.000

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

#### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

#### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

La grave emergenza sanitaria per COVID-19 manifestatasi all'inizio dell'anno 2020 ha indotto il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in data 24 febbraio, a diramare una circolare di sospensione delle corse di trotto e galoppo a seguito delle Ordinanze dalle Regioni Emilia Romagna, Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto emesse per la prevenzione e il contrasto del Coronavirus. Successivamente, il DPCM del 9 marzo ha decretato "la sospensione di tutti gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina in luoghi pubblici o privati fino al 3 aprile", termine poi prorogato dai Dpcm via via emanati dal Governo. Ad oggi le corse risultano ancora sospese e tale situazione si protrarrà sino ad una data che si ipotizza possa essere il primo luglio 2020. Con la sospensione delle corse, ai laboratori non sono più pervenuti campioni da esaminare. Tale circostanza ha determinato una perdita di fatturato per la vostra società, stimata in un milione di euro; al fine di limitare gli effetti di tale perdita sul conto economico, la società è ricorsa al Fondo di integrazione salariale per il personale addetto alle analisi di laboratorio e per parte del personale amministrativo. Inoltre sono state adottate politiche di lavoro "agile" (c.d. "smart working") riuscendo a mantenere sostanzialmente invariata la gestione ordinaria anche durante la fase emergenziale. La situazione economica e finanziaria vengono costantemente monitorate; al momento della stesura del presente documento, sulla base delle informazioni in nostro possesso, risulta confermato il principio della continuità aziendale

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto contributi, sovvenzioni e incarichi retribuiti da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signor Socio,

Le propongo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 464.559 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 23.228
- a riserva per utili portati a nuovo € 441.331

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

L'Amministratore Unico

BARBARA MARIA GRAZIA GENALA